

## Histrionia

## Ataraxia

Ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi  
ridi, ridi, ridi poiche domani piangerai  
Oh bel messere vi rimirate invano  
nello specchio mentitore delle vanita  
il vostro bel viso pallido e diafano  
domani, sol domani il vaiolo sfigurato avra

Ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi  
ridi, ridi, ridi poiche domani piangerai  
Oh dolce madonna, padrona di virtu  
da chiunque amata e riverita a volonta  
ogni vostro onere ed ogni vostro onore  
morendo di parto vi porterete nell'al di la

Ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi  
ridi, ridi, ridi poiche domani piangerai  
Oh nobil signore dalla viril prestanza  
oggi fate il computo delle vostre proprieta  
castelli, terre, uomini che oggi possedete  
domani a ferro e fuoco il nemico mettera

Ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi  
ridi, ridi, ridi poiche domani piangerai  
Leggiadra giovinetta affacciata sulla vita  
danzate arie amene e ricevete il baciama  
sguardi furtivi ed attesi amori dimenticate  
poiche domani in convento vostro padre vi menera

Ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi  
ridi, ridi, ridi poiche domani piangerai  
Io che son giullare e nulla possiedo  
ne terre, ne virtu, ne bellezza e castita  
oggi sono vostro umil servitore  
domani servitore di chi vi rovinera

Ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi  
io sono il giullar non temo nemico ne maesta  
ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi, ridi  
io sono il giullar non temo nemico ne maesta